



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 62 DEL 28-02-2022

Il Direttore Generale dell'ARPAV, Ing. Loris Tomiato, con i poteri conferiti con D.C.R.V. n. 81 del 21 luglio 2021, adotta in data odierna la presente deliberazione, costituita da n. 4 pagine compreso il presente frontespizio, oltre a n. .1.. allegati, per complessive n. ~~292~~ pagine, coadiuvato dai Direttori per quanto di rispettiva competenza:

Direttore Area Giuridica e Organizzativa – dott.ssa Anna Toro

(firmato digitalmente)

Direttore Area Tecnica e Gestionale f.f. - ing. Vincenzo Restaino

(firmato digitalmente)

Direttore Area Innovazione e Sviluppo - //

(firmato digitalmente)

**OGGETTO:PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DI ARPAV
2022-2024.**



Il Direttore dell'Area Giuridica ed Organizzativa riferisce quanto segue:

PREMESSO che il D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021, ha introdotto nel nostro ordinamento il "Piano integrato di attività e organizzazione" (PIAO), che deve essere adottato dalle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti (escluse le scuole) e va presentato entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 6);

ATTESO che il medesimo decreto legge prevedeva che entro centoventi giorni dalla sua entrata in vigore (8 ottobre 2021):

- con uno o più D.P.R., sarebbero stati individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nel PIAO;
- sarebbe stato adottato, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, un "PIAO tipo", quale strumento di supporto per le P.A.;

PRESO ATTO che:

- il successivo D.L. del 30 dicembre 2021, n. 228 - Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi (c.d. Milleproroghe) – ha modificato il predetto percorso, disponendo che limitatamente all'anno 2022, il termine di adozione del PIAO, fissato al 31 gennaio, è prorogato al 30 aprile 2022;
- sono differiti al 31 marzo 2022 i termini previsti per l'emanazione di uno o più Decreti del Presidente della Repubblica per individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al D.L. 80/2021 e per l'adozione, con Decreto Ministeriale, del "PIAO tipo";
- fino al termine del 30 aprile 2022 è esclusa l'applicazione delle sanzioni previste dalle seguenti disposizioni:
 - a) articolo 10, comma 5, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
 - b) articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
 - c) articolo 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Piano del fabbisogno del personale)»;
- il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 1 del 12 gennaio 2022, ha differito al 30 aprile 2022 il termine di cui all'art. 1, comma 8 Legge 190/2012 per la presentazione del PTPCT 2022-2024 ed ha successivamente emanato gli Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 2 febbraio 2022, specificando che trattasi di direttive che non subiranno modifiche a seguito dei predetti emanandi decreti del Presidente della Repubblica;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari giuridici e legislativi, con nota prot. 665 del 25 febbraio 2022, ha inviato alla Conferenza Unificata lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "*Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113*", rispetto al quale, in data 2 febbraio 2022, è stata acquisita l'intesa;



DATO ATTO che il PIAO ricomprende e declina in modo integrato e coordinato:

- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT);
- il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA);
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP);
- il Piano della Formazione;
- Il Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP);

ATTESO che, nelle more della compiuta definizione delle modalità di esecuzione della citata normativa, ARPAV ha ritenuto opportuno dotarsi del PIAO, allegato A) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, quale documento strategico indispensabile per l'organizzazione e la realizzazione in tempi congrui delle attività previste per l'anno 2022, che è stato predisposto in applicazione delle disposizioni attualmente vigenti come sopra descritte;

DATO ATTO che:

- il PIAO, al cui interno è presente la Sezione 2 “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione”, sottosezione “Anticorruzione”, è stato pubblicato sul sito internet agenziale ai fini della consultazione pubblica dal 16 al 23 febbraio 2022, a seguito della quale sono pervenute osservazioni di cui ARPAV ha tenuto conto nel documento allegato A) al presente provvedimento;
- il PIAO è stato oggetto di valutazione positiva da parte dell'OIV, che, nella seduta del 23.02.2022, valutata la coerenza con quanto previsto dal D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021, ha validato, in applicazione della vigente normativa, le sottosezioni “Anticorruzione” e “Performance” della Sezione 2;
- è stata garantita specifica informazione preventiva alle rappresentanze sindacali della dirigenza e del comparto, alla RSU, al CUG, all'OPI e alla Consigliera di Fiducia con specifica comunicazione a mezzo posta elettronica in data 16/02/2022 e nell'incontro tenutosi in data 22.02.2022.

VISTA la DDG n. 60 del 24.02.2022 con la quale, in questa fase transitoria, ARPAV, con specifico separato provvedimento, ha adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, come contenuto nella specifica sottosezione del PIAO, in quanto, diversamente dagli altri Piani di cui è composto il PIAO, è soggetto all'approvazione della Regione;

PRECISATO che l'Agenzia provvederà ad integrare e/o modificare il PIAO:

- a seguito delle future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali e regionali che interverranno in materia;
- all'esito dell'istruttoria regionale in merito al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, qualora vi siano eventuali modifiche/integrazioni richieste dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio della Regione del Veneto, Direzione Valutazioni ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta autorizzazione di spesa per l'Agenzia.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

CONDIVISA la proposta del Direttore dell'Area Giuridica ed Organizzativa;

PRESO ATTO che il Direttore proponente ha attestato, con relazione del 28/02/2022 prot. n. 18513 agli atti, il regolare svolgimento dell'istruttoria relativa al presente provvedimento, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione nazionale e regionale e che tutti gli atti in esso richiamati sono depositati presso l'Unità Organizzativa competente;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore dell'Area Giuridica e Organizzativa, del Direttore dell'Area Tecnica e Gestionale e del Direttore dell'Area Innovazione e Sviluppo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la L.R. n. 32 del 18.10.1996 "Norme per l'istituzione ed il funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) e s.m.i.;

VISTA la Legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";

In base ai poteri conferiti con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 81 del 21/7/2021,

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di ARPAV 2022-2024, allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'Agenzia provvederà ad integrare e/o modificare il PIAO:
 - a seguito delle future ulteriori disposizioni normative e direttive nazionali e regionali che interverranno in materia;
 - all'esito dell'istruttoria regionale in merito al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2022-2024, qualora vi siano eventuali modifiche/integrazioni richieste dall'Area Tutela e Sicurezza del Territorio della Regione del Veneto, Direzione Valutazioni ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;
3. di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Agenzia ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 33/2013, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta autorizzazione di spesa per l'Agenzia.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Loris Tomiato